

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



TROPPE CHIUSURE: SAN MARTINO DECADE



L'anno scorso ha chiuso il negozio di Ballerini, che quest'anno, alla fine di dicembre, dovrebbe essere seguito da tre titolari di attività commerciali che lasciano. Non citiamo i nomi, nel caso che qualcuno ci ripensasse. C'è chi lo fa per agguantare la pensione in tempo, qualcun altro per sfinimento, per le nuove imposizioni di registratori di cassa costosissimi, per le troppe tasse e imposte da pagare, magari aggiunte ad affitti e quant'altro. Poi è annunciata da tempo la chiusura dello sportello bancario della Carisbo, della

ricca Banca Intesa. Non è così che si fa, non è così che lo Stato e le alte sfere devono comportarsi, affossando piccole realtà. E San Martino Spino è destinato a decadere, di conseguenza... Meditate gente, meditate...

EVENTI

La compagnia teatrale del Politeama è tornata con la esilarante prosa dialettale il 30 novembre, con **"La fola dal tocch"**. Pieno successo della serata.

* **l'8 dicembre** **Porch in Piasa** al Palaeventi con mercatino e laboratori per bambini. Funzionerà il ristorante. Incontro con Babbo Natale, vendita di salumi e lotteria.

* Il **14 dicembre** andiamo numerosi ancora in sala per **"Sota a chi toca 2"** (locandina in ultima pagina).

* Il **31 dicembre** il tradizionale **Veglionissimo di San Silvestro**, con ballo, d.j., ristorazione.

* Il **6 gennaio** **Babbo Natale** e la Befana passeranno per le vie del paese con nuovi mezzi per distribuire il calzino e doni ai nostri bambini.

* Si continua a lavorare per lo spettacolo di varietà di Primavera **"San Martino in teatro"**.



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Augusto Baraldi, i famigliari dei defunti, don Germain, Lorenzo Ceresola, i famigliari dei laureati, avv. Elena Gavioli, il Comitato Genitori, il Circolo Politeama, Erika Nicolini, B. Zambonin e Sabrina Rebecchi.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 780 copie.

Questo numero è stato chiuso il 26/11/2019.

Anno XXIX n. 174 Dicembre 2019-Gennaio 2020.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Febbraio 2020; fateci pervenire il vostro materiale entro il 10 Gennaio 2020.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Gavioli Giliana, Caleffi Bianca, i nipotini Linda e Federico in ricordo di un nonno davvero speciale di nome Orlando, ma per tutti "cuchi", Borsari Laura, Bianchini Davide, Don William Ballerini, Roncoletta Paola, Dotti Aires e Franca, Tioli Adriano, Vacchi Luigi, Borsari Vanna, Diazzi Cesare, Caleffi Antonella e Bergamini Carmen, Pecorari Gianni.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO).

Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

Vi ricordiamo che è possibile scaricare Lo Spino in pdf dal sito de 'Al Barnardon' all'indirizzo www.albarnardon.it/category/lo-spino

CRONACHE MIRANDOLESI

**MIRANDOLA, RENDE OMAGGIO AI SUOI CADUTI
CELEBRATA LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E
DELLE FORZE ARMATE**

Nel giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 9 Novembre, Mirandola ha reso omaggio ai suoi 355 concittadini caduti in occasione del primo conflitto mondiale. Il sindaco Alberto Greco, gli Assessori, i rappresentanti dell'UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia), dell'ANPI, delle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, si sono ritrovati al cimitero di Mirandola

per la deposizione di una corona d'alloro, seguita dalla benedizione di Don Flavio Segalina, ai caduti della Grande Guerra.

Le celebrazioni sono poi proseguite in piazza Costituente in centro, alla presenza di un folto pubblico. All'alza bandiera, davanti alle autorità, sono seguiti: l'inno nazionale; le letture di alunni e studenti delle scuole primarie e secondarie e brani musicali a ricordo del periodo.

La giornata - organizzata e col patrocinio del Comune di Mirandola, della Fondazione Scuola Musica Carlo e Guglielmo Andreoli, ha la collaborazione dell'UNUCI Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia e dell'ANPI di Mirandola, "Dorville Bastianelli Pantera" "XIV Brigata Garibaldi Remo 1° battaglione Pecorari" - ha voluto ricordare "L'eroismo dei nostri soldati, per tanta parte operai e contadini, che combatterono e caddero fino al raggiungimento della Vittoria" e il 71° anniversario della Costituzione. Mentre è stato ribadito l'importanza della trasmissione della memoria storica alle giovani generazioni "quale monito e testimonianza perché non si ripetano più gli orrori del passato" e si manifesta riconoscenza "alle Forze armate, presidio delle istituzioni repubblicane, e a tutti i nostri militari impegnati nell'adempimento del proprio dovere in Italia e all'estero".



EVENTI A MIRANDOLA

Il Comune di Mirandola organizza un corso di autodifesa femminile tutti i Martedì dal 26 novembre 2019 al 26 maggio 2020 presso la Palestra O. Valla in via E. Fermi a Mirandola. Gli insegnanti sono Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli. Il corso è rivolto a cittadini dai 14 anni e sono necessari il certificato medico per lo svolgimento di attività fisica non agonistica e il tesseramento FIJLKAM a fini assicurativi. Per informazioni: 333

5052881 (Nicoletta Magnoni). Il corso è gratuito per le donne residenti nel comune di Mirandola.



il Comune di Mirandola organizza un

CORSO DI AUTODIFESA FEMMINILE

tutti i Martedì

dal 26 Novembre 2019 al 26 Maggio 2020

dalle 20.00 alle 21.30

presso la palestra O. Valla in via E. Fermi a Mirandola

Sotto, il cartellone della stagione teatrale 2019-2020

auditorium		2019	2020
Rita Levi Montalcini			
Mirandola			
prosa musica danza			
martedì	prosa	12 nov	coppia aperta quasi spalancata di Dario Fo e Franca Rame con Chiara Francini e Alessandro Federico
martedì	prosa	3 dic	arizona una tragedia musicale americana di Juan Carlos Rubio con Laura Marinoni, Fabrizio Falco
martedì	prosa	21 feb	i figli sono figli! compagnia il dirigibile
martedì	prosa	5 mar	la fabbrica dei preti di e con Giuliana Musso LA CORTE OSPITALE
martedì	prosa	13 mar	si nota all'imbrunire (solitudine da paese spopolato) con Silvio Orlando regia Lucia Calamare
martedì	prosa	25 mar	eutopia ideazione e coreografia Maria Giulia Serantoni FATTORIA VITTADINI
martedì	prosa	15 gen	il giardino dei ciliegi trent'anni di felicità in comodato d'uso regia Nicola Borghesi
martedì	prosa	17 apr	io provo a volare! omaggio a domenico modugno di e con Gianfranco Berardi regia e luci Gabriella Casolari
martedì	prosa	24 gen	molière il misantropo (ovvero il nevrotico in amore) di e con Valter Malosti
martedì	prosa	6 feb	paGAGnini ideazione Ylana e Ara Malikian

CRONACHE SANMARTINESI

CIMITERO DA TERZO MONDO E META' AL BUIO

Il cimitero di San Martino Spino è forse il più brutto della Bassa Mirandolese. Necessita di lavori di manutenzione straordinaria (già programmati) e tutta l'ala destra è senza luce nelle tombe e nei loculi dal mese di giugno. Si sperava in qualche lavoro prima del 2 novembre (Commemorazione dei defunti), ma neanche la luce è stata ripristinata. Siamo collegati, per la manutenzione ordinaria, ad una ditta, la B.B. di Torino!

Il Comune di Mirandola è stato più volte sollecitato, per gli intonaci cadenti, le crepe causate dal terremoto, i posti delle tombe vuote coperti in polistirolo bianco rappezzato, la mancanza di cesti, scope, innaffiatori, la scala che porta sull'ala destra cadente e pericolosa, la manutenzione (chiamiamola "sparizione") del verde, ecc. ecc.

Eppure la B.B. Torino (troppo lontana, a nostro avviso) ha già chiesto e ottenuto il pagamento delle lampade votive. Una delle risposte per la totale sparizione della luce sul lato destro è stata la seguente: "Si possono ottenere rimborsi solo se il disservizio supererà i sei mesi...

Più rispetto per i nostri defunti. In un cimitero così nessuno vorrebbe più andarci, specialmente da... morto. E lo lascia detto anche *in extremis*...

FOCHERINI: I LAVORI PROCEDONO

Ripresi in ottobre i lavori per la costruzione degli uffici e degli alloggi di Palazzo Focherini. A partire dal "cappotto" esterno. L'immobile, a prova di terremoto, presenterà anche una particolare coibentazione termica per un sicuro risparmio energetico. I lavori sono iniziati con un preventivo di 980 mila euro.



Ha ripreso da tempo anche il cantiere Giavarotta ed è stato aperto quello in via Babilonia.

SCUOLA CON ASCENSORE FUORI USO GIA' PRIMA DELLA FINE DEL TRACORSO ANNO SCOLASTICO. PROTESTE

La scuola comprensiva di San Martino Spino è su due piani, ma l'ascensore è fuori uso già da prima della fine del trascorso anno scolastico. Grave disagio per gli alunni e gli adulti colpiti da handicap e per chi deve entrare in carrozzina. Nella riunione del 7 novembre scorso si è stigmatizzato il parziale interessamento dell'amministrazione comunale e i rappresentanti dei genitori non hanno escluso una vibrata protesta con la quale si potrebbe ottenere di più, lasciando tutti gli alunni fuori dalle scuole elementari e medie di via Zanzur.

TIZIANO SGARBI IN UN FILM ANDATO IN ONDA SU RAI 2

Al cinema e su Rai 2 la sera dell'8 ottobre e successivamente anche su Rai Movie canale 24, il film commedia "Bangla". Ebbene: chi c'era tra gli attori-musicisti? il nostro Tiziano Sgarbi, in arte Bob Corn, che abbiamo visto esibirsi con la sua chitarra da un balcone di Roma. La pellicola, è andata in onda dalle 21,20 ed ha ottenuto un buon share di spettatori. Una divertente storia multietnica. A seguire c'è stato un dibattito, sullo stesso tema affrontato dalla pellicola, dalle 23, intitolato "Diario di un film",



con Andrea Delogu. Sgarbi aveva già partecipato ad un docu-film, suonando e cantando per i terremotati. Complimenti vivissimi all'artista.

LA BANCARELLA DELLE TORTE



Durante la festa del ringraziamento e dei festeggiamenti per il nostro patrono, il 10 Novembre si è svolta la vendita di torte a cura delle mamme della scuola elementare e di tanti volontari che hanno comprato e donato dolci. Con il ricavato potremo acquistare per la scuola elementare laboratori integrativi a favore di tutte le 5 classi. Grazie davvero a tutti per la vostra sempre splendida generosità

Il Comitato Genitori

IL... BOSCO DI VILLA RINALDI

In pieno abbandono il cantiere bloccato di Villa Rinaldi, la costruzione che fu progettata dall'ingegnere



fratello della "signorina", che qui organizzò un'asilo infantile, morendo oltre la soglia dei 100 anni. E' auspicabile che qualcuno provveda a potatura e sfalci, che ostacolano la circolazione sul pedonale e in via Menafoglio.

UNA BISCIA CHE STRISCIA



Una biscia di 125 centimetri, abbattuta perché ha avuto un momento di aggressività. Se ne vedete di simili, non uccidetele perché sono utili!

CI VEDIAMO AL PALAEVENTI!

All' interno della manifestazione
"PORC in PIA'IA" 8/12/2019
Presso Palaeventi di Via Zansur



Programma del Comitato Genitori San Martino spino

Ore 10.00

Apertura pesca per grandi e piccoli

Esposizione e Bancarella lavoretti Natalizi dei Bambini della Scuola elementare G.Pascoli .

Ore 11.30 bancarella aperitivo con prosecco e stuzzicherie

Ore 14.30 laboratorio Creativo GRATUITO e' gradita la prenotazione
Milena: cel. 348 125 5785

Ore 16.00 cioccolata calda per tutti

Ore 16.30 arrivo di Babbo Natale con tanti Doni per tutti i bimbi



Il ricavato della Giornata andra' al Comitato Genitori che si occupa del Sostentamento di tutte le scuole del Nostro Paese.

IMPORTANTI REALIZZAZIONI

Da almeno dieci anni era attesa quest'opera, dato il profondo argine sulla Fossa Reggiana, pericoloso in caso di uscita di strada. Lo aveva chiesta Sergio Poletti fin da quando alcune nostre mamme portavano, anche con il ghiaccio in strada, i piccoli all'asilo nido di Gavello di Bondeno. I tecnici, venuti a San Martino, convennero che il lavoro era necessario, ma i fondi in dotazione erano troppo scarsi per i continui e inopinati tagli. Ora tutti gli automobilisti potranno sentirsi più sicuri. La realizzazione è della Provincia di Modena, che allora si limitò a segnalare meglio la "curva della Giacomina". Sono trecento metri di guard-rail, dalla curva "ex Pinzetta" al bivio Luia.

Non fate caso al segnale di pericolo che dice che per 300 metri la banchina non è protetta... perché finalmente la è. Il segnale è stato stranamente lasciato al suo posto, ma non ha più ragione di essere...

Da rimettere in piedi, invece, al bivio Luia, di fianco al ponte, il segnale divolto, finito a terra, orizzontale, che indica la Fossa Reggiana...

CADUTI PARTIGIANI



Via 13 dicembre e le vie Borghi, Calanca e Pecorari ci ricordano i tre Caduti

Partigiani fucilati dai nazifascisti il 13 dicembre 1944, quando mancavano poco più di quattro mesi al giorno della Liberazione, che a San Martino Spino avvenne la mattina del 23 aprile 1945.

Da allora cerimonie e anniversari celebrati in collaborazione con il Comune di Mirandola, la Parrocchia, l'ANPI e la Scuola Media, visite alle tombe nella cappella del cimitero locale e al muro originale del giorno dell'esecuzione, conservato come un monumento, messe, benedizioni, posa di corone e fiori.

PROSA DIALETTALE

La Compagnia Ruspante di Pilastrì presenta: 'Comunque vada, al sarà un suess' venerdì 20 dicembre alle ore 21 al Teatro Nuovo di Pilastrì. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Auser Bondeno e a PilastrìAMO. Costo del biglietto 7 euro sia adulti che bambini. Prevendita presso la tabaccheria Raggio di

Sole di Pilastrì. Per info: cel. 3483116564, indirizzo mail compagnaruspantepilastrì@gmail.com.

SEGGI SCOLASTICI ALLE SANMARTINESI

Doppia vittoria per San Martino, che ha avuto ai seggi scolastici del 24 e 25 novembre oltre il 60% di affluenza dei genitori, come sempre attentissimi nella nostra frazione!

Eletta in consiglio di istituto, organo di governo della scuola secondaria, Silvia Vecchi, mentre Milena Gallo è stata eletta per il consiglio di circolo didattico, l'organo di governo della Scuola primaria e dell'infanzia. Buon lavoro per questo incarico triennale fondamentale per la salvaguardia dei nostri plessi scolastici!

GRAZIE DOTEKO!



La Doteco ha fatto una donazione al Comitato Genitori, che ci permetterà di avere beni indispensabili nelle nostre scuole. Il Nonno Silvano è sempre pronto a ringraziarla con le sue creazioni di cartone, e questa volta ha pensato a un bel delfino natalizio!

Grazie di cuore alla Doteco che da sempre dimostra generosità e amore per il nostro paese.

Comitato Genitori SMS e Nonno Vergnani

NOTIZIE DAL CIRCOLO POLITEAMA

Il 18 ottobre si è tenuta l'annuale riunione dei soci in cui è stato eletto il nuovo presidente nella figura di Elisabetta Pecorari. Il presidente uscente Federica Sala nella stessa seduta ha dato le sue dimissioni. Cogliamo l'occasione per ringraziarla di cuore per l'impegno, la disponibilità e infine per le responsabili-

tà (gravose è dir poco) che si è assunta per mantenere attivo il circolo Politeama e fornire ai sanmartinesi un luogo conviviale, dove potersi ritrovare e stare bene insieme. Auspichiamo che nonostante le sue dimissioni continui a consigliare la giovane dirigenza.

Sabato 23 novembre si è aperta la stagione delle attività del circolo con la serata a tema "A tutta Polenta", in cui è iniziata l'annuale campagna di tesseramento Arci. Si ringraziano tutti i volontari che si sono prodigati per realizzare una serata stupenda e grossi complimenti alle nostre razdore.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i sanmartinesi "Buone Feste".



SANMARTINESE

Continua la marcia per la salvezza onorevole della Sanmartinese nel campionato di seconda categoria. In casa i gialloblu hanno pareggiato con il Nonantola per 1 a 1 e sono esplosi rifilando 7 reti ai bolognesi



di Baricella, dopo aver perso ad Argelato per 2 a 0.

Nel derby con il Rivara, squadra con una sola vittoria e dai tanti pareggi, i nostri hanno perso per 5 a 2.

ESORDIENTI 2007 E 2008

Archiviata la partecipazione al nostro torneo L. Bergamini i nostri ragazzi del 2007 e 2008 a metà ottobre hanno iniziato i loro rispettivi campionati autunnali categoria Esordienti primo e secondo anno sempre nelle file della Pol. Quarantolese.

Discreto l'inizio dei più grandi Tommaso, Vincenzo, Ayoub e Simone a cui si aggregano sempre i più piccoli Davide, Marcello e Giacomo (che giocano le partite casalinghe qui a San Martino Spino), con tre pareggi (2-2 a Medolla, 2-2 in casa col Junior Finale e 2-2 a Cavezzo) e una sconfitta di misura 1-2 contro il San Felice.

Buone anche le prestazioni dei 2008 al primo anno di gioco 9 contro 9 a cui si è aggiunto anche il nostro Nicola Galise con due sconfitte di misura contro il quotato Carpi (1-3) e la Virtus Cibeno (1-2 solo grazie a due sfortunatissimi autogol!!!) e due vittorie contro Concordiese (3-0) e Junior Finale (3-2 dopo una partita tiratissima e molto equilibrata).

Ora i campionati proseguiranno fino a fine novembre/inizio dicembre con i ragazzi impegnati tra partite e allenamenti; e genitori, nonni, parenti e amici pronti a seguirli sempre e sostenerli ad ogni partita.



PRIMA GUERRA MONDIALE: I NOSTRI EROI E I MULI DI SAN MARTINO SPINO

Perché l'Italia ha vinto la prima Guerra Mondiale? Per i nostri combattenti, per gli eroi Caduti e i muli di San Martino Spino del 5.o Deposito e dell'allevamento del Carso. I nomi dei Caduti sanmartinesi sono tutti incisi sulla colonna del monumento eretto negli anni Trenta del Novecento, che è ubicato davanti al nuovo palazzo, sorto in luogo delle scuole elementari abbattute, costruite nel 1907. Diciamolo. Il 4 novembre erano scomparsi tutti i nostri reduci, nominati Cavalieri di Vittorio Veneto (Medaglia d'oro, croce e un modesto assegno), perché i più giovani erano i Ragazzi del '99, cioè i chiamati alle armi nati dal 1899 in poi, che consideravano la data Anniversario della Vittoria, non Giornata delle Forze Armate (rinominata frettolosamente), anche se in tempo di pace vittorie e sconfitte si vogliono mettere da parte per ricordare solo i corpi e le divise che ci proteggono...

E i muli, perché i muli? Ora l'Esercito non li usa più. Ma nel periodo 1915-'18 sono stati determinanti. Muli di 1.a e 2.a categoria, da noi allevati su mandato del Ministero della Guerra (che si chiamava così anche in tempo di pace), dopo l'istituzione del 1883. Esattamente dal 1884.

I muli più massicci e alti erano ottenuti incrociando asini di Martina Franca, con cavalle; quelli più leggeri e veloci incrociando asini grigi siciliani con le cavalle.

Muli quindi utilissimi nei trasporti sul piano e specialmente sui colli e sui monti quasi inaccessibili, perché questi quadrupedi, incroci tra somari maschi e cavalle, si sono dimostrati forti per portare grandi pesi e sicuri per camminare anche su costoni e sentieri di pochi decimetri di larghezza, perché essi hanno il sacro dono di valutare la portata degli zoccoli anche in zone che per i cavalli sarebbero inaccessibili o franose.

I muli, ibridi proverbialmente simboli di ostinazione e testardaggine positiva, del Deposito di San Martino Spino e del Carso, a decine di migliaia, partiti sui carri bestiame, notati come eccellenti nelle fiere di merci e bestiame, addestrati per rinforzarsi ulteriormente nel nostro Corso, una specie di ippodromo ovale vicino a Portovecchio dai nostri butteri, spinti anche alla corsa di gruppo per migliorare l'apparato muscolare, nutriti alla

perfezione, dal Deposito, ai carri bestiame, alla prima linea del fronte, hanno sopportato fatiche immani. Hanno portato ai combattenti la posta, pacchi dono, le vettovaglie, armi, munizioni, mitragliatrici e cannoni, cibo, legna e travi, corredi per le trincee, sacchi contenenti ogni cosa, foraggi, anche sotto bufere di neve, guidati, accuditi, riveriti come compagni, da alpini e altri soldati. La prima Guerra Mondiale ha provocato milioni di morti e migliaia di muli e cavalli certamente non hanno fatto ritorno. Eroi anch'essi, fedeli e determinati...

I muli di San Martino Spino furono utilizzati anche nella terza Guerra d'Indipendenza, nel 1866. Portovecchio ebbe un ruolo primario anche con i Pico, che allevavano cavalli di razza pregiata, da tiro e per giostre organizzate in varie corti.

Con decreto di Umberto I venne riconosciuta la valenza di Portovecchio. La tenuta raggiunse i 1500 ettari, di cui 670 sul lato di via Zanzur. (s.p.)



"A dorso di mulo, sotto la tormenta, i doni di Capodanno salgono alle trincee di prima linea" in un disegno di Achille Beltrame per la "Domenica del Corriere"



PALIO DEL PETTINE: HA VINTO SAN GIACOMO

La tre giorni del maccherone al pettine delle Valli, che si è svolta al Palazzetto dello Sport di Mirandola, ha visto a tavola 3500 commensali (mille in più rispetto al 2018), che hanno "spazzolato" 8 quintali di maccheroni al pettine. Per la giuria tecnica, presieduta da dall'esperto e scrittore Edoardo Raspelli, il piatto migliore, al quale è stato assegnato il Palio, è risultato quello di San Giacomo Roncole con il ragù "Da Sgnòr, ad cossa ad porch frèsch e stagionà". Il pubblico ha invece dato la sua preferenza ai maccheroni di Quarantoli, fatti con "rifilatura di costina".



San Martino Spino aveva presentato un piatto della tradizione, e pure di ragù di maiale e verdure miste, eseguito con prodotti tutti italiani. Da ringraziare i cento volontari che hanno permesso di archiviare



con successo anche la settima edizione della manifestazione gastronomica.





SAN MARTINO, LA FESTA, LA BENEDIZIONE, IL PRANZO COMUNITARIO



Anticipata di un sol giorno la Giornata del Ringraziamento, che ha coinciso con i festeggiamenti per San Martino, patrono del nostro paese a ricordo del santo vescovo di Tour. Messa, benedizione dei mezzi di trasporto e dei trattori (omaggiando i titolari con un bel medaglione ovale illustrante San Martino dell'abside della nostra chiesa) e presenza del vicario del vescovo, mons. Manicardi. Poi il pranzo comunitario al Palaeventi. La fotocronaca (s.p.)







PROGRAMMA EUCARISTICO

- **Domenica 1/12** Prima Domenica di Avvento - S. Messa ore 11 in Parrocchia con accensione 1 candela da parte dei bambini del catechismo;
- **Venerdì 6/12** Primo Venerdì del Mese - S. Messa ore 18.00 in Parrocchia e Adorazione Eucaristica ore 20.30 in Parrocchia;
- **Sabato 7/12** S. Messa ore 18.00 in Parrocchia preceduta dalla **processione** per la festività dell'Immacolata Concezione.
- **Domenica 8/12** Seconda Domenica di Avvento - **Immacolata Concezione**- S. Messa ore 11 in Parrocchia con accensione 2 candele da parte dei bambini del catechismo;
- **Domenica 15/12** Terza Domenica di Avvento - S. Messa ore 11 in Parrocchia con accensione 3 candele di avvento da parte dei bambini del catechismo;
- **Domenica 22/12** Quarta Domenica di Avvento - S. Messa ore 11 in Parrocchia con accensione 4 candele di avvento da parte dei bambini del catechismo; Ultimo giorno di catechismo.
- **Martedì 24/12 VIGILIA DI NATALE** - Recita di Natale in teatro con i bambini del catechismo ore 21.30 e a seguire S. Messa ore 23.00 presso il Palaeventi;
- **Mercoledì 25/12 SANTO NATALE** - S. Messa ore 11.00 presso il Palaeventi;
- **Giovedì 26/12 SANTO STEFANO** - S. Messa ore 11.00 in Parrocchia;
- **Venerdì 3/01/2020** Primo Venerdì del Mese - S. Messa ore 18.00 in Parrocchia e Adorazione Eucaristica ore 20.30 in Parrocchia;
- **Lunedì 6/01 EPIFANIA DEL SIGNORE** - S. Messa ore 11 in Parrocchia e premiazione della gara dei presepi.
- **Domenica 12/01** S. Messa in Parrocchia ore 11.00 - Riprende il catechismo in Parrocchia.
- **Venerdì 2/02** S. Messa ore 11.00 in Parrocchia presieduta dal **Vescovo Erio Castellucci**;

Eventuali variazioni saranno comunicate in Parrocchia.

ALTRE COMUNICAZIONI:

- **Domenica 24/11 CRISTO RE** S. Messa ore 9.00 in Parrocchia poi alle ore 11.00 partenza in auto per il Duomo di Mirandola per la Santa Messa ore 12.00 celebrata da Don Germain.
- Da sabato 30/11 iniziano le prove per la recita di Natale animata dai bambini del catechismo. Per maggiori info Matteo Reggiani, Giulia Soriani, Francesca Paolucci o in Parrocchia dai catechisti.
- **GARA DEI PRESEPI:** Per le iscrizioni rivolgersi a Matteo Gavioli, Luca Toselli, in Parrocchia, o chiedere ai catechisti.
- Si chiedono **volontari per la preparazione del PALAEVENTI** nelle giornate precedenti al Natale. Diventa sempre più faticoso dover spostare tutto il necessario alla celebrazione dalla Parrocchia al Palaeventi. Per accordi e disponibilità si prega di rivolgersi in Parrocchia. Ringraziamo sempre tutti coloro che si adoperano ogni volta alla buona riuscita di tutto. Grazie!!



RUBRICA LEGALE

La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.



REGISTRARE IL CONTRATTO DI CONVIVENZA

La Legge Cirinnà (L. n. 76/2016) ha introdotto la facoltà di regolamentare le convivenze di fatto e l'istituzione delle unioni civili per le coppie omosessuali.

In questo articolo verranno analizzati i seguenti punti relativi ai dubbi ed alle domande più frequenti che ricevo in merito a questo argomento:

Cosa sono le convivenze di fatto?

Come si formalizza una convivenza di fatto?

Quali diritti vengono riconosciuti ai conviventi?

E' obbligatorio registrare la convivenza?

Cosa si può decidere con il contratto di convivenza?

Come si scioglie un contratto di convivenza?

Che differenza c'è tra un contratto di convivenza e il matrimonio?

1. Cosa sono le convivenze di fatto?

La Legge Cirinnà stabilisce che i conviventi di fatto sono due persone maggiorenni "unite stabilmente da legami affettivi di coppia" e "reciproca assistenza morale (cioè impegno spirituale di comprensione e rispetto reciproco) e materiale".

I conviventi non devono essere parenti, non devono essere sposati con altri (se lo sono stati in passato debbono essere divorziati, non solo separati, per poter registrare il contratto di convivenza), ma possono essere dello stesso sesso.

2. Come si formalizza una convivenza di fatto?

Lo si fa tramite una dichiarazione all'ufficio anagrafe del Comune di residenza.

I due conviventi dovranno dichiarare, all'ufficio anagrafe, di costituire una coppia di fatto e di coabitare nella stessa casa.

La dichiarazione può essere firmata direttamente all'ufficio anagrafe oppure inviata tramite fax o per via telematica.

Attraverso la dichiarazione la coppia viene riconosciuta legalmente e costituisce a tutti gli effetti una famiglia, con la conseguente possibilità di ottenere il certificato di stato di famiglia.

3. Quali diritti vengono riconosciuti ai conviventi?

Ai conviventi viene riconosciuto il diritto reciproco di visita (anche in carcere o in ospedale), assistenza e accesso alle informazioni personali in caso di malattia.

La possibilità di nominare il/la compagno/a proprio rappresentate e il diritto di continuare ad abitare nella stessa casa di residenza dopo l'eventuale decesso del convivente proprietario dell'immobile per un periodo di 2 anni.

La possibilità di ricevere il mantenimento in caso di cessazione del rapporto.

4. E' obbligatorio registrare una convivenza?

No, non lo è.

Quando due persone convivono, senza aver registrato il contratto di convivenza all'anagrafe, si parla di convivenza di fatto non formalizzata: i due conviventi costituiscono comunque una coppia, ma non godono dei diritti propri delle convivenze di fatto registrate.

5. Cosa si può decidere con il contratto di convivenza?

Il contratto di convivenza può disciplinare il luogo di residenza, le modalità di contribuzione di ciascuno alla vita comune fino anche all'eventuale comunione dei beni.

6. Come si scioglie un contratto di convivenza?

La Legge Cirinnà prevede le seguenti cause di scioglimento: accordo delle parti, recesso unilaterale (la decisione non è di entrambi ma solo di uno), matrimonio o unione civile tra un convivente e un'altra persona o decesso di uno dei due conviventi.

7. Che differenza c'è tra il contratto di convivenza e il matrimonio?

In caso di morte di uno dei due conviventi a quello che rimane in vita non spetta la pensione di reversibilità, mentre il TFR spetta soltanto se è previsto in un eventuale testamento fatto dal convivente deceduto.

Ognuno dei due partner mantiene il proprio cognome.

Il convivente superstite non ha diritto all'eredità, a meno che il convivente deceduto non abbia fatto testamento.

Avv. Elena Gavioli

Cell. 349/6122289

E-mail avv.elenagavioli@gmail.com

Instagram e Facebook casoper caso

IL SAX DI DELFO E IL TRIO SORIANI NELLE GRANDI ORCHESTRE

Ricordiamo Delfo Soriani, uno dei tre fratelli dell'orchestra Aquilotti, di cui abbiamo dato notizia recentemente. Suoi fratelli musicisti: Franco, tromba e trombone, manca da tempo; Zoilo, detto "Zebio" è ancora vivente. E' il maestro: suoi strumenti preferiti: tromba, violino e, per pezzi folcloristici: l'ocarina di terracotta. Era lui che dirigeva, che preparava gli spartiti per tutti, faceva filmati nelle tourné, firmava i contratti. Da anziano non ha mai mollato. Con la musica nel sangue lo abbiamo applaudito anche come solista, quando si esibiva con il violino, accompagnato da basi da lui stesso preparate; tanto da sembrare un'orchestra intera. Ma sappiamo che Zebio partecipava anche a concerti di musica sacra e da camera.

Delfo, del trio, è quello che ha proseguito come professionista. Tra l'altro era un fedelissimo di Nilla Pizzi, che accompagnava nei vari concerti anche con l'orchestra bolognese di Scaglioni. Zoilo è editore di spartiti. Lo trovate anche su Internet. Famosissimo. Ha fatto parte pure dell'orchestra Casadei. Come

autore ha all'attivo centinaia di composizioni, specie per orchestre di liscio, ma non dimentichiamo l'indirizzo rivolto ai motivi italiani e ai successi di tutti i tempi. Emulo di Glenn Miller, che arrangiava perfettamente, non disdegnava i motivi da night club. Innumerevoli i dischi e le cassette dell'orchestra Soriani, con i ma-

gnifici tre, udite anche in Rai e tramite Radio Capodistria e varie emittenti.

Delfo, Franco e Zebio hanno suonato all'estero. in Ungheria, in Germania (alternandosi con i Beatles), e nell'orchestra di corte (Soriani) durante il matrimonio, in Iran, dello scià. Viaggi lunghissimi, in corriera, perché l'aereo era temuto dai nostri musicisti.

s.p.



1944 • Il primo trio sax dell'orchestra "Aquilotti": Adriano Maretti, Delfo Soriani e Ismaele



Orchestra Aquilotti • In alto da sinistra: Arturo Manguzzi, Claudio Bergamini (Pichi), Zoilo Soriani. Chinati: Delfo Soriani, Imo Ganzerla, Ermes Campagnoli, Franco Soriani, Bruno Gavioli e Ivano Lugli

AUGURI SEMPRE PIÙ VERDI

Il CEAS "La Raganella", come tutti i Centri di Educazione alla Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2019/2020 vuole far scoprire gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Si tratta di una serie di impegni che i 193 Paesi membri si sono impegnati a raggiungere entro il 2030 e per cui tutti noi possiamo fare qualcosa.

A Natale tingiamo il nostro albero degli accesi colori dei *goals* che possono diventare di tutti: sono le piccole azioni di tanti che possono fare la differenza.

Vi auguriamo un Natale sostenibile!

Insieme faremo goal!

Il CEAS "La Raganella"

LO SVILUPPO SOSTENIBILE: CHI, COSA, COME? SCOPRIAMO I GLOBAL GOALS, UNO PER UNO!

OBIETTIVO 1 Eliminiamo la povertà in tutte le sue forme!

OBIETTIVO 2 La fame? Vogliamo che diventi solo un ricordo!

OBIETTIVO 3 Una vita in salute per tutti, a tutte le età!

OBIETTIVO 4 Una buona istruzione per tutti!

OBIETTIVO 5 Uguali diritti per donne e uomini!

OBIETTIVO 6 Proteggiamo l'acqua, conserviamo e miglioriamo la sua qualità!

OBIETTIVO 7 Energia sicura, su cui possiamo sempre contare...e che rispetti l'ambiente!

OBIETTIVO 8 Opportunità di lavoro per tutti... in sicurezza e dignità!

OBIETTIVO 9 Infrastrutture e tecnologie per migliorare la nostra vita!

OBIETTIVO 10 Non più disuguaglianze!

OBIETTIVO 11 I luoghi dove viviamo? Sicuri, aperti e amici della natura!

OBIETTIVO 12 Produciamo e consumiamo... stando attenti alle risorse!

OBIETTIVO 13 Combattiamo il cambiamento climatico e i suoi effetti!

OBIETTIVO 14 Proteggiamo la flora e la fauna marina!

OBIETTIVO 15 Piante, suoli, specie animali: proteggiamoli!

OBIETTIVO 16 Vogliamo pace e giustizia!

OBIETTIVO 17 Uniti per raggiungere gli stessi obiettivi!

Quest'anno tingiamo il nostro albero di Natale con i colori dei goals dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Basta poco per avvicinarci ad un grande obiettivo.

Buon Natale!

Il CEAS "La Raganella"



THE GLOBAL GOALS

OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



LAUREE



Il giorno 14 Ottobre 2019, presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, il nipote di Ballerini Vitaliano e Mazzoli Ernestina, **Andrea Mattioli**, si è laureato in **biotecnologie** con **107/110**.



Il 20 settembre 2019 **Matteo Reggiani** si è laureato in **matematica** a Ferrara con la votazione di 105 su 110



Roberta Bergamini il 6 novembre si è laureata in **Lingue e culture per il turismo e commercio internazionale** a Verona.

Per questo bel quintetto, i famigliari, i parenti e la redazione si complimentano e augurano una brillante carriera.



Edoardo Botti si laurea in **design del prodotto industriale** il 15 ottobre all'università degli studi di Ferrara con il voto 106/110 insieme alla sua ragazza **Sofia Barboni**.

HALLOWEEN

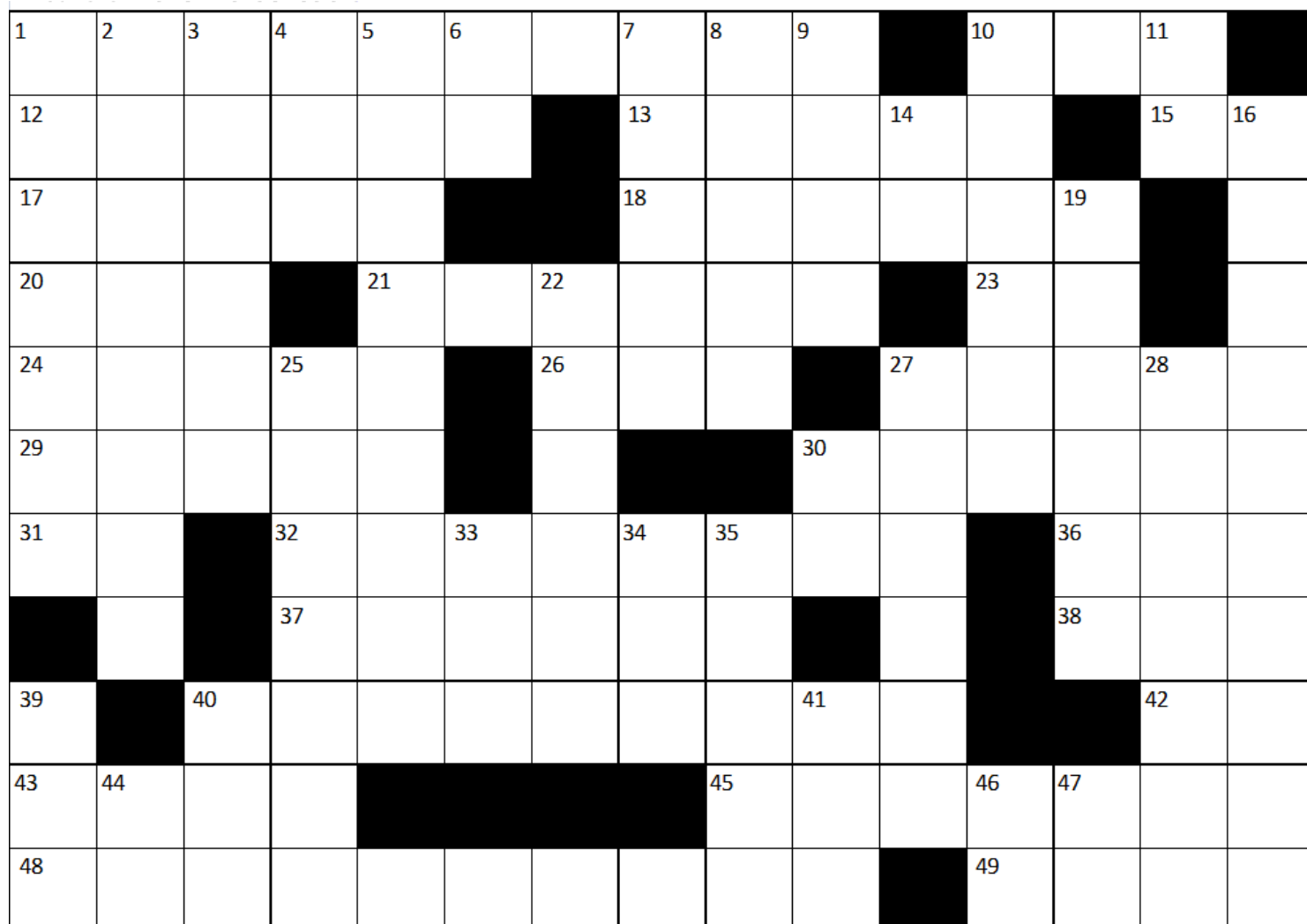
Grande successo anche quest'anno per il giro di Halloween con le/gli mamme /papà del Comitato genitori San Martino Spino che hanno visitato tutti i negozi della nostra frazione accolti con gioia e tripudio di dolciumi! Fantastico anche l'aperitivo finale presso il bar dai fratelli! Al prossimo anno!

Comitato genitori San Martino Spino



PAROLI INCRUZADI

A cura di Lorenzo Ceresola



ORIZONTALI

1 Fregàrsan – 10 Pìcul uav – 12 Masdà – 13 Mèttar quell... sul spalli – 15 L'è a spigh – 17 2.a persona dal passà remot dal verb psèr – 18 Om elt africhen – 20 L'inizi dal laghett – 21 Bietta – 23 Argent – 24 Pess ad mar – 26 Al pul essar botanich – 27 Fuagh senza fiamma – 29 Guardar attentament al barsài – 30 Ri-spondar a un quell subì – 31 Aosta – 32 Serie ad volt longh e grand, spezi in sittà – 36 La fin di canai – 37 Minga trist – 38 L'abazia senza zia – 40 Al serviss par spasàr – 42 Ultma giornada – 43 Necessàri – 45 Persona nuiosa e pesa – 48 Albar d'na qualità ad brugni – 49 ... con la balensa.

VERTICALI

1 Pin ad pei – 2 Pigron, schensafadighi – 3 Striccàr la pell col punti di dî – 4 Na lettera dl'alfabèt – 5 La g'ha du managh e la sdroa in cucina – 6 Associazione Agricoltor – 7 Aver tgnussènza e nuzion dal studi – 8 Adeguà – 9 L'oppost dal dî – 10 Ciusa – 11 Sodio – 14 Sòvra – 16 As pul far con dal parolli e con dal ciacri – 19 Biassàr con gust e casin – 22 Gross sòragh – 25 Sol, solett – 27 Osteria ad bass livell – 28 Arma da tai – 30 Radio – 33 Gianguli sotta la vitta – 34 Istitut Accertament Diffusion – 35 Sfèssa – 39 Tropp... e poch aròst – 40 L'è.... d'Italia in bici – 41 Al crea: tela, olli, farinna – 44 In mezz a la patàia – 46 Terbio – 47 Ultma serie.

LETTERA A LO SPINO

Stamane ho ricevuto l'ultimo numero dello Spino e con grande rammarico ho letto che il 15 dicembre p.v. chiuderanno definitivamente la banca, immediatamente come un flash back sono andato con la mente al 2 maggio 1960 alle 8 per prendere possesso della allora filiale della Cassa di Risparmio di Mirandola come direttore. Ricordo che le gambe mi facevano un po' giacomino-giacomino ed ero abbastanza emozionato (avevo appena 24 anni). Debbo dire che fui molto fortunato perché sia il collega e amico Toni Dall'Olio che la clientela mi accolsero con simpatia e ciò mi aiutò parecchio nell'inserimento. Poi all'improvviso il ritorno alla realtà e mi chiedo: possibile che non si possa fare niente per scongiurare la chiusura? Le autorità comunali e frazionali? Io ci spero ancora. Saluti e grazie dell'ospitalità.

B. Zambonin

CANILE INTERCOMUNALE DI MIRANDOLA CALENDARIO 2020

Anche quest'anno abbiamo creato per voi il calendario del Canile Intercomunale di Mirandola!!! I cani e i gatti del nostro canile vi terranno compagnia per tutto il 2020!!!

**IL CALENDARIO È SIA IN VERSIONE DA MURO CHE IN VERSIONE DA TAVOLO
E COSTA SOLO 7 EURO!**

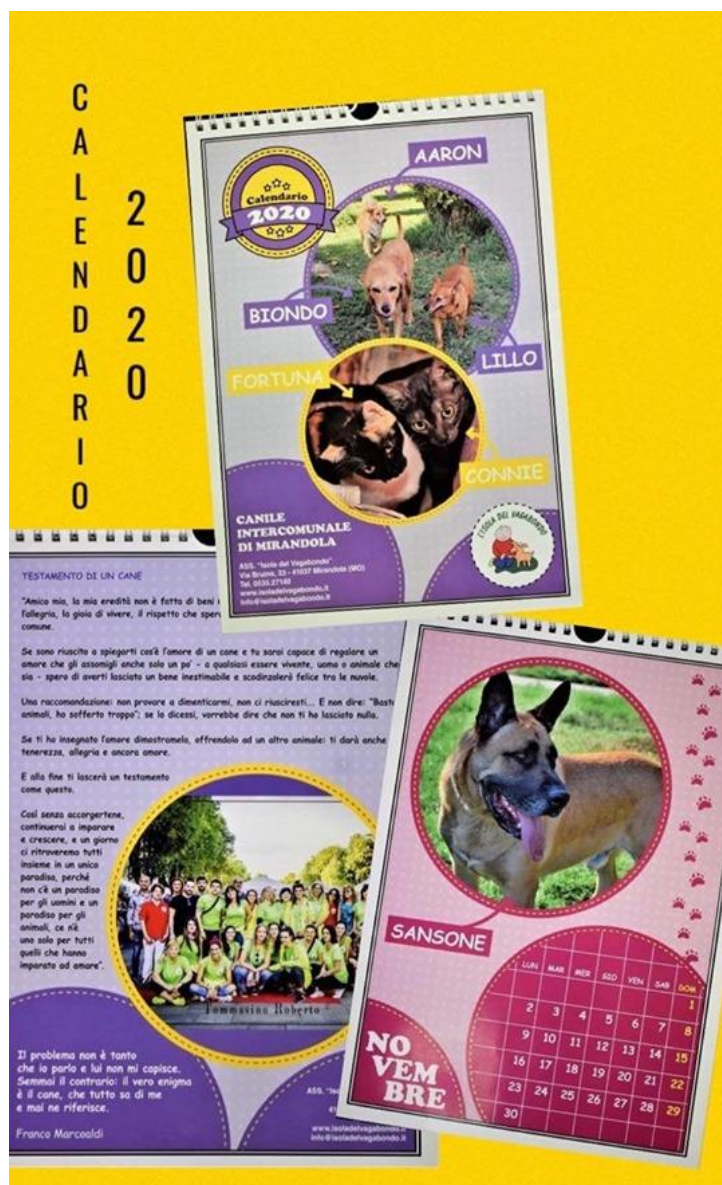
I proventi verranno totalmente devoluti al Canile Intercomunale di Mirandola e serviranno a sostenere le attività dell'associazione ISOLA DEL VAGABONDO ONLUS (che si prende cura degli ospiti del canile) come l'acquisto di cibo e medicine per le cure veterinarie dei nostri amici pelosi. Potete acquistare il calendario presso:

- IL CARTOLAIO in via Fermi 2 a Mirandola
- CANILE INTERCOMUNALE DI MIRANDOLA via Bruino 31/33 tel. 0535/27140 il sabato pomeriggio dalle 14 alle 17 (dopo averlo prenotato alla mail info@isoladelvagando.it)
- TABACCHERIA DANIELA E GREGORIO via Valli 652 a San Martino Spino
- Dal Vostro Volontario di fiducia

GRAZIE IN ANTICIPO A CHI VORRÀ AIUTARCI!

Nicolini Erika

Ass. Isola del Vagabondo - Canile di Mirandola



SOLUSION DAL NUMAR PASA'

1	M	2	A	3	G	4	A	5	L	6	O	7	T	8	F	9	R	10	A	11	S	12	C	13	O	14	S	15	C	16	G	17	O	18	S	19	S	20	A	21	R	22	G	23	B	24	S	25	I	26	L	27	U	28	A	29	N	30	N	31	G	32	I	33	N	34	A	35	C	36	O	37	R	38	A	39	S	40	E	41	C	42	O	43	N	44	E	45	D	46	A	47	S	48	S	49	O	50	L	51	U	52	T	53	A	54	M	55	B	56	S	57	M	58	U	59	L	60	T	61	S	62	G	63	A	64	V	65	A	66	G	67	N	68	A	69	R	70	S	71	L	72	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---	----	---



TEMPO RITROVATO

A cura di Augusto Baraldi

CARACALLA e i suoi successori

Dopo la scomparsa di Settimio Severo di origine siriana, altri barbari integrati raggiunsero le alte gerarchie militari fino ad essere nominati alla carica di Imperatori. Dopo la morte di Commodo, successore del padre Settimio Severo, ripresero le guerre civili; si susseguirono imperatori dal regno breve, nominati dai militari e odiati dal popolo.



CARACALLA, in carica dal 4 febbraio 211 all'8 aprile 217

Il vero nome di Caracalla era Lucio Settimio Bassiano Marco Aurelio, questo ultimo per suggerire una parentela importante; ma soprannominato Caracalla perché soleva indossare una tunica con cappuccio di origine gallica.

Succedette al padre insieme al fratello Geta, ma l'odio tra i due non ebbe tregua finché Caracalla ordinò: "Sia dunque Divo ma non vivo, insieme ai sostenitori di lui". La tradizione vuole che il futuro imperatore rifiutasse di dormire e mangiare con la moglie che gli era stata imposta per ragioni politiche e dopo il divorzio la esiliò a Lipari col fratello di lei, dove furono giustiziati. Con lui il Senato vide peggiorare le proprie condizioni, mentre l'esercito vide accrescere i propri privilegi, ma questo lo costrinse all'aumento delle tasse dal 10 al 20%, causando malcontento nel popolo. Venne accordata la cittadinanza romana a tutti i sudditi barbari, facendo perdere a Roma la supremazia sul mondo. Sognava di essere il grande Imperatore Alessandro Magno ma fu molto impopolare tranne che tra i soldati. Fu ordita una cospirazione contro di lui e decisa la sua morte: fu assassinato dal capo delle guardie del corpo, al quale aveva rifiutato una promozione. Il capo del complotto fu proprio il suo

Prefetto Macrino che fu così abile nel simulare il suo dolore per la morte dell'Imperatore che dopo tre giorni fu acclamato suo successore. Nel 212 iniziarono i lavori delle terme che portano il suo nome e terminati nel 217. È uno dei più grandiosi esempi di terme imperiali, le più sontuose della capitale e ancora, quel che resta oggi, è la testimonianza più integra dei grandi edifici. Lungo trecentotrentasette per trecentoventotto metri, potevano accogliere mille e cinquecento persone, con palestre, spogliatoi, piscine con acqua calda e fredda, centinaia di vasche di marmo, un museo, biblioteche, sale da studio, portici, giardini; nei sotterranei i servizi che permettevano la gestione del complesso. Durante gli scavi furono rinvenute numerose opere d'arte che ora sono al Museo Archeologico di Napoli e nei Musei Vaticani. Le terme di Caracalla sono ancora usate per concerti e manifestazioni.

MACRINO (165–218), in carica per 14 mesi da aprile 217 alla morte

Da famiglia umilissima fu nominato prefetto di Caracalla di cui nel 217 causò la morte organizzando una congiura che lo portò per proclamazione alla massima carica pur essendo un pessimo generale proclive solo alla gola e ai piaceri. Fu imperatore romano senza mai venire a Roma né in Italia. Con la sua politica economica provocò malcontento nell'esercito al quale voleva togliere quei privilegi concessi da Caracalla: i militari si ribellarono, dovette fuggire da Antiochia dove risiedeva ma fu raggiunto e ucciso.

Sesto Vario Avito Bassariano conosciuto come **ELIOGABALO** (Roma 203–11 marzo 222), in carica dal 15 maggio 218 all'11 marzo 222. Predecessore: Macrino; Successore: Alessandro Severo.

Mentre Macrino falliva la sua politica in Oriente, Giulia Loemia, madre di Eliogabalo, cominciò a complottare a favore del figlio adducendo le ragioni che Caracalla ne fosse il padre. Il ragazzo quattordicenne, bellissimo e di grande fascino, fu mandato al campo abbigliato con gli abiti di Caracalla; i legionari, colpiti dalla somiglianza, lo acclamarono Imperatore. Di famiglia originaria dalla Siria dove si praticava la religione solare, fu lui stesso gran sacerdote del Sole; a Roma assunse il nome di Eliogabalo che significava montagna (*gabal*) di luce (*elios*), in onore del suo Dio. Il fanatismo religioso gli procurò l'opposizione del Senato e delle

legioni che lo avevano acclamato, per l'oltraggio alla sensibilità religiosa del popolo romano. L'orientamento sessuale è stato origine di controversie: ebbe tre mogli e due mariti; uno storico scrisse che vestiva di seta e si faceva truccare alla moda orientale: guance bianche, occhi neri, e pomelli rossi; un altro riportò che sciupava il suo bell'aspetto truccandosi troppo pesantemente. Quando il Senato pretese da lui il nome di un successore indicò il cugino Alessandro che riscosse immediatamente la fiducia dell'esercito.

A questo punto i pretoriani ordinarono una congiura, assalirono Eliogabalo, sua madre e tutti i Siriani della corte. Fu ucciso in una latrina in cui aveva cercato rifugio; aveva diciannove anni. Fu uno dei più assurdi tra i molti personaggi unici e particolari tipi umani che si erano avvicendati nella massima carica dell'Impero. Si racconta che a pranzo con i suoi amici venivano servite lingue di pavone e usignoli.

Dopo la sua morte molte storie venivano fatte circolare; la più famosa rimase quella che il giovane imperatore avesse un giorno ucciso gli ospiti di una sua cena soffocandoli con una massa di petali di rose, di viole e altri fiori fatti cadere dal soffitto.

Da qui la sfrenata fantasia che ne seguì dall'Umanesimo al Rinascimento fino a tutto il 1800 di pittori, poeti, romanzieri, registi rappresentavano come simbolo di vita costosa e dissoluta: il soggetto si prestava ad essere dipinto per la spettacolarità dei colori.

LUTTI

*Cade in questi giorni il triste anniversario della morte di **Fabiana Vacchi**. I genitori e gli amici la ricordano con affetto.

***Agnese Franciosi**, vedova Molinari, è deceduta il 12 ottobre, all'età di 84 anni. La signora si è sempre distinta a favore delle manifestazioni parrocchiali ed era di casa al Palaeventi, dove si è svolto il suo funerale e dove ha prestato tante volte servizio di volontaria anche in occasione della nostra Sagra.



***Luciano Calzolari**, 94 anni, è deceduto il 12 novembre. I funerali si sono svolti il 14.



***Chiarina Molinari** vedova Campagnoli, di anni 85, è scomparsa il 16 novembre, i funerali si sono svolti il 19.



***Zelinda Molinari**, vedova Bizzarri, 94 anni, è morta il 21 novembre. Funerali il 24



***Angelo Bertelli** di 80 anni, è deceduto il 21 novembre. I funerali il 24. Secondo la volontà dell'estinto, per ricordarlo, non fiori, ma offerte alla Croce Blu.



A poster for a talent show. At the top, a small circular logo reads 'AL VARIETA' SOTA A CHI TOCA'. The title 'SOTA A CHI TOCA' is written in large, stylized, glowing purple letters with ornate flourishes. Below the title, the date '14 DICEMBRE 2019' is written in glowing purple. A banner below the date says 'ORE 20.30'. Underneath, it says 'IN TEATRO A SAN MARTINO SPINO'. The bottom half of the poster features two men in period costumes. The man on the left has a large beard and wears a red double-breasted coat with a fur collar and a black cravat. The man on the right wears a tan hat, a red double-breasted coat with a fur collar, a black cravat, and a green cape. At the bottom, the text 'PREVENDITA' is in large, bold, blue letters. Below it, 'COSTO 10 EURO PER SOCI' is in white, followed by 'ARCI' in orange. Then '1 DICEMBRE 2019' is in white, followed by 'DALLE 10.00 ALLE 12:00' in white. Finally, 'PRESSO IL TEATRO DI SAN MARTINO SPINO' is in glowing purple. In the bottom right corner, there is a small logo for 'SAN MARTINO POLITEAMA divertimento e cultura'.

SOTA A CHI TOCA

14 DICEMBRE 2019

ORE 20.30

**IN TEATRO
A SAN MARTINO SPINO**

PREVENDITA

COSTO 10 EURO PER SOCI **ARCI**

1 DICEMBRE 2019 **DALLE 10.00 ALLE 12:00**

PRESSO IL TEATRO DI SAN MARTINO SPINO

SAN MARTINO
POLITEAMA
divertimento e cultura